

I relatori

Diego Lo Giudice: Responsabile della divisione di consulting e advisory strategico in Italia di METAGroup, ha partecipato a studi ed analisi worldwide sul fenomeno open source. (www.metagrup.com)

Andrea Sommaruga: Consulente ICT esperto nelle infrastrutture tecnologiche ed applicative sia open che proprietarie, membro del CSC del Giornale degli Ingegneri. (www.stnet.net/sommaruga)

Maurizio Berti: Responsabile Consulenza e Formazione della società Yacme di Bologna, specialisti Linux e OpenSource (www.yacme.com)

Roberto Bello: Consulente ICT, Consigliere del ClubTI, web master di www.freeopen.org e CTU del Tribunale di Milano.

Michael Schmaederer: Chief Consultant della Unilog Systems Integration GmbH, Project Manager del progetto di migrazione all'Open Source del municipio di Monaco di Baviera (www.unilog.de).

Stefano Migliori: CIO di Battistero Parma S.p.A., media impresa di produzione e di commercializzazione di prodotti da forno (www.battistero.it).

Giovanna Sissa: Ideatrice e Responsabile del progetto AICA "RASIS" (www.rasis.info)

Guido Miserandino: Coordinatore AUSED del Gruppo di Lavoro Open Source (www.aused.org)

Con il patrocinio di

**office
automation**

**ICT
Professional**
Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico



ASSOLOMBARDA



**Associazione
Utilizzatori
Sistemi
E tecnologie
Dell'informazione**

I promotori

ClubTI
Club per le Tecnologie dell'Informazione

Il ClubTI, Club per le Tecnologie dell'Informazione, fondato nel 1987, è una libera e spontanea associazione di professionisti dell'ICT (Information and Communications Technology) che esercitano competenze manageriali, tecnologiche, organizzative e di consulenza.

I Soci del Club vi partecipano a livello personale, e non in rappresentanza di un'organizzazione.

Questo rende il Club un luogo unico di aggregazione di conoscenze e di competenze ad alto livello: i Soci sono infatti portatori delle più diverse esperienze e prospettive reali sulle applicazioni ICT e sulle strategie d'impresa, rappresentando di fatto un significativo patrimonio di conoscenze da condividere, e con un valore d'opinione in grado di incidere anche sul contesto ICT del Paese.

Possono far parte del ClubTI tutte le persone che abbiano un interesse ed una comprovata esperienza nella gestione dell'informazione per lo sviluppo delle aziende e del Paese, e che siano disponibili a partecipare in modo attivo alla vita del Club.

Il ClubTI, per norma statutaria non ha fini di lucro, e finanzia la gestione sociale e le proprie iniziative solo attraverso le quote associative e le sponsorizzazioni aperte.

Il ClubTI è stato promotore di FIDAInform, ente federale nazionale costituito nel 1992 e che raccoglie tutti gli analoghi Club presenti nelle diverse regioni.



AICA
**Associazione Italiana
per l'Informatica ed
il Calcolo Automatico**

AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, è la più importante associazione nazionale di professionisti di informatica. Fondata il 4 febbraio 1961, AICA è una Associazione non a scopo di lucro che ha come finalità principale lo sviluppo, fra i suoi aderenti e nella più vasta comunità nazionale, delle conoscenze attinenti la disciplina informatica in tutti i suoi aspetti scientifici, applicativi, economici e sociali. AICA costituisce un luogo di incontro e di collaborazione fra le tre principali voci del mondo dell'informatica: l'università e i centri di ricerca scientifica che alimentano il sapere teorico e metodologico, gli utenti pubblici e privati che dell'informatica si avvalgono per i loro fini applicativi e infine i costruttori e fornitori di prodotti e servizi informatici. Per questa sua capacità di aggregazione, AICA è la sede ideale per dibattere sia il tema dello sviluppo professionale degli informatici che quello della diffusione della conoscenza degli strumenti informatici a strati sempre più ampi della popolazione. Le multiformi attività di AICA sono impostate con una visione che tiene conto delle caratteristiche del nostro paese inquadrandolo e avvalendosi però delle esperienze maturate e delle iniziative in atto nel resto del mondo. Infatti AICA è federata a IFIP, International Federation of Information Processing, ed al CEPIS, Council of European Professional Informatics Societies.

La migrazione da ambienti proprietari ad ambienti Open Source: opportunità, rischi ed economie.

Workshop promosso dal ClubTI e da AICA di Milano, dedicato a fornire elementi tecnici, organizzativi ed economici a chi partecipa alle decisioni per lo sviluppo e l'utilizzo di software Open Source nelle Aziende e nella PA.



Milano, 28 Giugno 2004
Assolombarda - Sala Falck
via Chiaravalle 8 (angolo via Larga)
dalle ore 9:30 alle ore 18:30

Il costo di partecipazione è di Euro 300,00 (IVA inclusa) comprensivo di brunch; sconto del 40% per i soci del ClubTI, di AICA e di AUSED, per le Università e per le Pubbliche Amministrazioni.

Per iscriversi inviare una email a info@clubtimilano.it, fare seguire un fax al numero 02 58303836 con la copia dell'ordine di bonifico effettuato a favore di ClubTI sul c/c 6604 presso la Banca Popolare di Novara, Ag. Via Larga 23 MI - ABI 05608 CAB 01611 CIN Z, oppure inviare assegno intestato a ClubTI c/o Assolombarda via Pantano 9 - 20122 Milano.

Le Mappe per Migrare

Diego Lo Giudice: Cos'è l'Open Source (9:30 -10:45)

- Open Source: Ecosistema, trend e mercato.
- Quali sono, se esistono, gli impatti sulle organizzazioni ?
- Quali elementi valutare nella scelta dell' Open Source
- Quali i benefici (se esistono) in termini di Cost of Ownership sui prodotti più diffusi (es. Linux) e perchè ?
- Sono richiesti nuovi skill di sviluppo e di gestione ?
- I rischi impliciti e come gestirli
- Licenze commerciali e licenze Open Source

Andrea Sommaruga: Come migrare (10:45 -11:10)

- Problemi Organizzativi e di Project Management
- Vincoli Sistemistici
- Necessità di interventi formativi
- Programmi e formati di conversione dei dati

Pausa caffè

Maurizio Berti: OpenOffice.org (11:20 -11:45)

- Formati: proprietari, aperti, liberi
- Caratteristiche avanzate di OpenOffice.org
- Altri programmi di utilità individuale

Roberto Bello: web-client, applicazioni (11:45 -12:15)

- I browser web (Mozilla, Firefox)
- I client email (Mozilla mail, Thunderbird, PopTray, Eremover ed altri applicativi per il controllo della posta sui server)
- I linguaggi ed i gestori di data base (PHP, MySQL)
- Groupware e Project Management (PHPProjekt, GroupOffice)

Andrea Sommaruga: I server e le OSC (12:15 -13:00)

- Sistemi Operativi alternativi: Distribuzioni Linux, FreeBSD, ecc.
- Apache / Tomcat / Jakarta / Samba e l'accesso a Windows
- Antivirus, firewall, antispam, ecc.
- Le comunità nel mondo dell'Open Source

I Case Study

Michael Schmaderer: Progetto Monaco (14:00 -14:50)

- the client study in Munich
- the procedure to accomplish the project
- analysis and evaluation
- costs and benefits
- qualitative and strategic facts
- effectiveness and forecast

Stefano Migliori: Progetto Battistero (14:50 – 15:30)

- Il piano di migrazione
- Le migrazioni lato server (Linux, Apache, PHP, MySQL, Qmail, Sistemi di Sicurezza)
- Le migrazioni lato client (Browser, OpenOffice.org, Samba)
- Le difficoltà incontrate ed i rimedi trovati
- I risultati raggiunti a progetto concluso; obiettivi futuri

Pausa caffè

Giovanna Sissa: Progetto AICA RASIS (15:40 - 16:30)

- Definizione del progetto RASIS per le "Reti Aperte Soluzioni Integrate per le Scuole"
- L' uso di UML per l'analisi dei bisogni scolastici
- La coesistenza di Linux con altri ambienti proprietari verso le reti ed i sistemi operativi aperti

Maurizio Berti: Lapam ed Eurojersey (16:30 – 17:20)

- Eurojersey S.p.a., Caronno P.Ia (VA): OpenOffice.org e generazione automatica di documenti tramite flusso XML.
- LAPAM Federimpresa, Modena: migrazione client di 600 utenti a Linux e OpenOffice.org

Guido Miserandino: Il ruolo dell'utente (17:20 – 18:10)

- Il punto di vista dell'utente nell'Open Source

Conclusioni e dibattito finale (18:10 - 18:30)

Durante ogni relazione i partecipanti potranno intervenire con domande di chiarimento

Le relazioni ed il software su CDROM

Ai partecipanti sarà consegnato un CDROM contenente le relazioni del workshop, il software Open Source presentato e la documentazione italiana ed europea contenente le raccomandazioni sul *come migrare*. Le relazioni non ancora disponibili per allora, saranno scaricabili dal sito del ClubTI di Milano (www.clubtimilano.it).

Le modalità di iscrizione al workshop

Ai partecipanti è richiesta una domanda di iscrizione all'indirizzo info@clubtimilano.it oppure via fax al numero 0258303836; la domanda richiede:

- Nome e Cognome
- Indirizzo
- CAP e Località
- Indirizzo email
- Nominativo / Ragione Sociale di fatturazione
- Indirizzo e Località di fatturazione
- CAP e Località di fatturazione
- Codice Fiscale / Partita IVA

allegando all'email o al fax la copia del bonifico bancario (o assegno) effettuato a favore di:

- ClubTI Milano c/o Assolombarda, via Pantano 9 – 20122 Milano
 - c/c 6604 - Banca Popolare di Novara Agenzia di Via Larga 23 MI ABI 05608 - CAB 01611 - CIN Z
- La quota di iscrizione è di Euro **300,00** (IVA compresa).

Per i soci del ClubTI, di AICA e di AUSED, per gli studenti e per i docenti universitari, per gli appartenenti alla Pubblica Amministrazione ed alle Organizzazioni not profit, la quota di partecipazione è ridotta ad Euro **180,00** (IVA compresa).

In entrambi i casi è comprensivo un **brunch**.